

LA BUPRENORFINA NEL TRATTAMENTO A BREVE TERMINE DELL'ASTINENZA DA EROINA

Lintzeris N., Bell J., Bammer G.: *A randomized controlled trial of buprenorphine in the management of short-term ambulatory heroin withdrawal*, *Addiction*, 97: 1395-404, 2002

La detossificazione ambulatoriale da eroina ha in genere scarso successo e quella residenziale è costosa, e in ogni caso non protegge dalle ricadute.

La buprenorfina, un agonista-antagonista degli oppioidi, presenta indubbi vantaggi in quanto allevia e previene gran parte dei sintomi astinenziali e riduce il craving. Nello stesso tempo può consentire il passaggio al naltrexone o, insieme all'antagonista, permettere di sperimentare una sorta di mantenimento.

In Australia è stata condotta una sperimentazione su 114 dipendenti da eroina, non polidrug, in età >18 anni, assegnati per random al trattamento con clonidina o con buprenorfina. Dallo studio è stato rilevato che la buprenorfina è pi' vantaggiosa, infatti:

- la percentuale di ritenzione nel programma di detossificazione è stata maggiore;
- l'uso di eroina è stato inferiore;
- la gravità della sintomatologia astinenziale è stata inferiore;
- la percentuale di ritenzione nei Servizi è stata maggiore.